



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Le risorse finanziarie a disposizione del Cip per l'anno 2019, determinate con Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31/12/2018, relativo alla ripartizione in capitoli , per l'anno 2019 e il triennio 2019-2021 ammontano ad € 22.000.000, cui deve aggiungersi lo stanziamento pari ad € 769.950 autorizzato dall'art. 1, comma 408 della Legge 28/12/2015 n. 208 destinato alle attività di Special Olympics Italia, nonché il finanziamento di € 3.000.000, come stabilito dalla Legge 27 dicembre 2017, n.205 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020", art.1 comma 372, per le attività da realizzarsi in accordo con INAIL.

A ciò si aggiungano una serie di ulteriori contributi e precisamente:

- i ricavi commerciali del Cip Nazionale derivanti dai contratti di sponsorizzazione con il Gruppo Mediobanca, Eni, Toyota e Giorgio Armani S.p.A., i ricavi delle strutture territoriali, nonché quanto ricavato dalla concessione in uso a Federazioni e Discipline Sportive, ASD/SSD degli spazi sportivi del Centro di Preparazione Paralimpica, per un ammontare complessivo pari ad € 917.880.
- altri ricavi derivanti da ulteriori contributi privati, segnatamente dalla Fondazione Terzo Pilastro, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Fondazione Banco di Sardegna e recuperi da terzi, per un ammontare complessivo di € 925.387.
- ricavi da contributi di Enti Locali per € 392.820.

Gli interessi attivi del conto corrente bancario CIP (BNL - ICS) ammontano a € 2.482

Giova sottolineare che, nel corso dell'esercizio 2019 il CIP, nella consapevolezza di dover garantire la copertura economica relativa ai premi medaglia da corrispondere agli atleti in funzione dei risultati sportivi ottenuti alle Paralimpiadi di Tokyo 2020, così come evidenziato nella relazione del Presidente al bilancio di previsione 2020, ha provveduto a generare un avanzo finalizzato, attraverso una serie di economie nei vari ambiti di attività.

Alla luce di ciò l'esercizio 2019 si chiude con un utile di esercizio pari ad € 3.831.803.

CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA CONI SERVIZI S.P.A. OGGI SPORT E SALUTE S.P.A.

Così come previsto dal Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n.43 il CIP, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015 n.124, stipula annualmente un contratto di servizio con la Società Coni Servizi S.p.A., oggi Sport e Salute S.p.A., con il quale delega alla stessa specifiche attività o servizi.

Per l'anno 2019 tali attività e servizi consistono in:

- Gestione del personale già dipendente CIP transitato in Coni Servizi, oggi Sport e Salute S.p.A. ed elaborazione delle buste paga;
- Concessione in uso al CIP e conseguente gestione dei locali adibiti a Sede Nazionale dell'Ente, nonché a sedi dei Comitati Territoriali;
- Elaborazione buste paga del personale in carico alle Federazioni Sportive Paralimpiche;
- Compliance normativa - trasparenza e anticorruzione – privacy;
- Supporto amministrativo;
- Costi generali indiretti.

Il costo complessivo del contratto di servizio per l'anno 2019 ammonta ad **€ 6.334.915,05** così suddiviso:

- € 4.029.847,91 quale costo del personale già dipendente CIP e gestione delle buste paga;
- € 402.984,79 per costi indiretti sul costo del personale (pari al 10% dei costi complessivi);
- € 574.974,76 quale costo per utilizzo dei locali ad uso ufficio;
- €57.497,48 per costi indiretti sul costo dei locali e sulla gestione degli stessi (pari al 10% dei costi complessivi);
- € 14.336,50 quale costo per l'elaborazione delle buste paga delle FSP;
- € 1.433,65 per costi indiretti per l'elaborazione delle buste paga per le FSP (pari al 10% dei costi complessivi);
- € 81.968,90 quale costo per la compliance normativa - trasparenza e anticorruzione – privacy;
- € 8.196,89 per costi indiretti sul servizio di compliance normativa (pari al 10% dei costi complessivi);
- € 19.375,00 quale costo per il supporto forfettario amministrativo;
- € 1.937,50 per costi indiretti sul servizio di supporto amministrativo (pari al 10% dei costi complessivi);
- Totale costo servizi € 4.720.503,01
- Totale costi indiretti € 472.050,30
- iva al 22% € 1.142.361,73
- Totale generale **€ 6.334.915,04**

A ciò si aggiungano, non comprese nel contratto di servizio, le seguenti attività:

- € 32.669,53 per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per le Attività Istituzionali dell'Ente, nonché dei dipendenti ad esso assegnati;
- € 30.132,22 per rimborso dei costi assicurativi sostenuti dalla società in favore dell'Ente CIP;
- € 3.013,22 per costi indiretti per servizi assicurativi (pari al 10% dei costi complessivi)
- € 35.000,00 per implementazione registro e benemerienze;
- Totale costo servizi € 97.801,75
- Totale costi indiretti € 3.013,22
- iva 22% € 22.179,29
- Totale generale **€ 122.994,26**

Sommando il costo dei servizi compresi nel contratto di servizio 2019 con quello dei servizi esclusi dal predetto contratto, si genera un costo generale complessivo riferito al rapporto tra l'Ente CIP e la Coni Servizi S.p.A., oggi Sport e Salute S.p.A. pari ad **€ 6.457.909,30**.

Si rappresenta, qui di seguito, un resoconto sintetico delle attività 2019:

ATTIVITA' SPORTIVA

Giochi Paralimpici Tokyo 2020

Il percorso di qualificazione degli Atleti/squadre ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020, ha avuto inizio nell'anno 2019. Come noto, i criteri di qualificazione prevedono in alcune discipline l'assegnazione di slot dirette in base ai risultati ottenuti in occasione di specifici eventi, in altre si basano sulle ranking internazionali << la cui chiusura è ormai rimandata al primo semestre 2021 in considerazione dello spostamento di un anno delle Paralimpiadi a causa della pandemia da COVID – 19>>, mentre altre ancora prevedono sistemi di qualificazione mista.

Nel corso del 2019, l'Italia ha ottenuto la qualificazione della nazionale femminile di pallavolo, dell'equipaggio del "quattro con" di canottaggio, n. 7 slot nel tiro con l'arco, n. 3 slot nella canoa, n. 13 slot nel nuoto e n. 5 slot nell'atletica leggera. Il percorso di qualificazione non è ancora terminato e, in base alle previsioni, il Comitato conta di qualificare un numero complessivo di circa 110 Atleti, il numero più alto della storia del movimento paralimpico italiano.

Sempre nel corso del 2019 si è svolto a Tokyo il seminario dei Capi Missione al quale ha preso parte il Segretario Generale e due rappresentanti dell'ufficio Preparazione Paralimpica. Inoltre, in previsione delle Paralimpiadi, sono state avviate le procedure per la prenotazione degli alberghi dei rappresentanti della Famiglia Paralimpica, l'acquisto di biglietti per le cerimonie di apertura e chiusura e per alcune competizioni, nonché degli Hospitality Day Passes, ovvero titoli di accesso (accreditati) per i componenti della Famiglia Paralimpica e gli ospiti istituzionali.

Nello stesso anno è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Città di Sendai finalizzato all'ospitalità delle squadre paralimpiche di 5 discipline sportive (atletica leggera, nuoto, scherma, tennistavolo e sitting volleyball) nel periodo precedente l'apertura del Villaggio paralimpico, per consentire agli atleti un adeguato ambientamento. Il valore dei pre-Games training Camp è stimabile intorno agli € 800.000, il cui costo sarà sostenuto interamente dalla municipalità di Sendai.

In ultimo si evidenzia che è stato sottoscritto l'accordo con la Deutsche Sport Marketing, agenzia che cura le attività di marketing del Comitato Olimpico e Paralimpico tedesco, per la realizzazione di una Hospitality House condivisa con i Comitati paralimpici di Germania ed Austria. Tale scelta deriva principalmente dalla volontà, nonché necessità, dell'Ente di individuare una soluzione economicamente sostenibile, a fronte di costi particolarmente elevati qualora si fosse optato per una soluzione autonoma.

Attività di preparazione paralimpica e alto livello

Le rappresentative nazionali delle discipline sportive estive hanno preso parte alle competizioni internazionali (Campionati Mondiali, Campionati Europei, prove di Coppa del Mondo) indette dalle Federazioni Internazionali di riferimento, ottenendo risultati rilevanti.

Tra di essi è opportuno sottolineare lo straordinario risultato ottenuto dalla Nazionale Italiana di nuoto paralimpico durante l'ultima edizione dei campionati mondiali. Le 50 medaglie conquistate hanno consentito alla Nazionale Italiana di raggiungere, per la prima volta nella storia, il primo posto nel medagliere. A ciò si aggiunga il secondo posto della nazionale di sitting volleyball agli ultimi campionati mondiali, nonché i risultati della squadra di paraciclismo e di scherma in carrozzina, confermatesi entrambe ai vertici mondiali.

In merito agli sport invernali, si segnalano le prove eccezionali della coppia Bertagnolli-Casal con 4 medaglie d'oro ed una d'argento ai Campionati Mondiali di sci alpino ed il secondo posto della squadra di para ice hockey al Torneo Internazionale di Torino. Importanti conferme sono giunte inoltre dall'atletica leggera, canoa, tiro con l'arco, tennistavolo e altre discipline non appartenenti al programma paralimpico, quali lo sci nautico e wakeboard ed il tiro a volo.

Nel corso dell'anno si sono svolti inoltre gli INAS Global Games e i Deaflympic invernali, manifestazioni pluridisciplinari riservate, rispettivamente, ad atleti con disagio intellettivo e sordi, assimilabili, per prestigio e competitività, ai Giochi Paralimpici.

Da sottolineare inoltre l'eccellente risultato ottenuto dalla rappresentativa giovanile italiana che, con ben 58 Atleti partecipanti, ha conquistato un bottino di 14 medaglie d'oro, 11 d'argento e 10 di bronzo alla quinta edizione degli European Youth Games svoltisi in Finlandia, ottenendo il secondo posto del medagliere per nazioni.

Intensa anche l'attività relativa all'organizzazione di eventi internazionali sul territorio nazionale, supportati dal Comitato Paralimpico attraverso contributi straordinari, tra i quali si evidenziano: i Deaflympics Invernali, svoltisi in Valtellina/Val Chiavenna nel mese di dicembre, i Campionati Europei di calcio a 5 per non vedenti svoltisi a Roma, presso il Centro di Preparazione Paralimpica, nel mese di settembre, i Campionati Mondiali di pallavolo per sordi, svoltisi a Cagliari, i Campionati Europei di para taekwondo, svoltisi a Bari nel mese di novembre, oltre alle prove di Coppa del Mondo di scherma in carrozzina a Pisa, triathlon all'Idroscalo di Milano, nuoto e tennistavolo a Lignano Sabbiadoro, il Gran Prix IPC di atletica leggera a Grosseto.

In tema di riconoscimenti, nel corso del 2019, il Comitato ha riconosciuto l'ENSI ETS, quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica e l'ANSMeS, quale Associazione Benemerita; sono stati inoltre stipulati Protocolli d'Intesa con le seguenti Federazioni Sportive: FIPM (Federazione Italiana Pentathlon Moderno), FIBS (Federazione Italiana Sport Bowling), FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici), FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) e FIBIS (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) al fine di ampliare l'offerta sportiva in favore delle persone con disabilità.

Contributi alle entità riconosciute

L'ammontare dei contributi ordinari erogati in favore delle Entità riconosciute nell'anno 2019 per la realizzazione delle attività sopra menzionate ammonta ad € 8.687.205 (inclusi i contributi assegnati per le Risorse Umane pari ad € 2.905.255) e registra una flessione di circa 1 milione rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è stata compensata e ampiamente integrata con l'utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, oggetto di apposita variazione al Bilancio 2018, per un importo di € 3.322.000 distribuito alle Federazioni Sportive per l'attività di Preparazione Paralimpica da realizzarsi anche nell'Esercizio 2019.

Inoltre, nel corso dell'Esercizio 2019, sono stati assegnati contributi straordinari alle Entità riconosciute finalizzati prevalentemente all'organizzazione di eventi internazionali in Italia e all'integrazione dei programmi di preparazione paralimpica e alto livello 2019 per un importo di € 951.880.

Progetto Tokyo 2020 - Pechino

La realizzazione del Progetto Tokyo2020-Pechino, relativo ad una serie di interventi a supporto della preparazione degli Atleti/Squadre in vista dei Giochi Paralimpici, ha comportato un impegno di spesa complessivo pari a € 1.100.000 c.ca.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati infatti confermati i seguenti interventi:

- a) Assegni mensili di Preparazione a favore degli Atleti appartenenti al Club Paralimpico che ha comportato una spesa annuale pari a € 768.433;
- b) Indennità di Allenamento a favore delle Società Sportive, volto a riconoscere il ruolo fondamentale dalle stesse svolto nella preparazione degli Atleti, che ha comportato una spesa complessiva pari a € 329.100;

Il Club Paralimpico, alla data del 31 dicembre 2019, annoverava tra le proprie fila 82 Atleti.

Commissione Nazionale Atleti

A causa dei numerosi impegni sportivi dei componenti la Commissione, non è stato possibile convocare la riunione plenaria.

Nel corso dell'anno, nel mese di dicembre, si è svolta una sola riunione del Comitato Esecutivo, composto dagli Atleti eletti in Consiglio Nazionale. Alla riunione hanno partecipato gli Atleti: Sara Morganti, in qualità di Presidente, Daniele Cassioli, Francesco Bocciardo, Saverio Cuciti e Andrea Macrì, in qualità di rappresentante Atleti del World para ice hockey.

Commissione Benemerenze sportive e onorificenze paralimpiche

La Commissione Benemerenze si è riunita una volta nell'arco dell'anno per procedere alla valutazione e all'approvazione delle onorificenze (Stelle, Palme e Medaglie al Valore Atletico di tutti i gradi).

Nel 2019, sono stati assegnati di diritto n. 25 collari d'Oro agli Atleti vincitori di titoli mondiali delle discipline inserite nel programma dei Giochi Paralimpici.

Di concerto con l'Ufficio Benemerenze del CONI è stata realizzata la Cerimonia ufficiale di consegna delle onorificenze, svoltasi nel mese di dicembre.

Ambasciatori dello Sport Paralimpico

Nel 2019 sono stati calendarizzati 52 eventi, dei quali 5 sono stati annullati per cause di forza maggiore, ai quali hanno preso parte gli Ambasciatori paralimpici. Tali iniziative si sono svolte presso le Università, gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, nonché in occasione di convegni sui temi dello sport, disabilità ed integrazione.

I componenti del Team hanno inoltre preso parte alla presentazione della divisa ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo 2020, organizzata dalla Giorgio Armani S.p.A., agli International Paralympic Awards, alla sessione CIO di Losanna per l'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, all'incontro presso l'Ambasciata Giapponese in Roma nell'ambito dell'iniziativa "Tokyo 2020 Rugby World Cup Japan 2019", all'incontro con il Presidente della Repubblica a Castelporziano per la festa di fine estate, al Festival della Cultura Paralimpica, all'inaugurazione della mostra fotografica "Naked", nonché all'iniziativa promossa da CIP, ISTAT e INAIL per la presentazione del rapporto annuale sul tema della disabilità.

Organismi Internazionali

L'affiliazione agli Organismi Internazionali (IPC, EPC e IWAS) ha comportato un impegno di spesa per l'anno 2019 pari ad € 10.176 (IPC €8.000, EPC €400, IWAS GBP 1.500).

Nel mese di ottobre, si è svolta a Bonn l'Assemblea Generale IPC, alla quale hanno partecipato oltre al Presidente Pancalli, in qualità di membro del Governing Board, il Segretario Generale e la Responsabile della Preparazione Paralimpica nella loro qualità di Delegati del Comitato Italiano.

Il Responsabile Sanitario del CIP ha inoltre preso parte all' "International Federations and NPCs physicians meeting" organizzato dall'IPC e svoltosi a Bonn nel mese di luglio, nonché al "Classification meeting" organizzato sempre dall'IPC ad Amsterdam nel mese di settembre.

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO

Nel corso del 2019, il settore dell'avviamento ha ricevuto un forte impulso in tutte le sue declinazioni, con particolare riferimento alle attività svolte in accordo con INAIL, nell'ambito del rapporto pluriennale tra i due Enti.

Indubbio elemento di forza è rappresentato dalla stretta sinergia tra il CIP, le sue diramazioni territoriali e le Federazioni Sportive. Tale approccio ha trovato positivo riscontro in tutte le iniziative che rientrano nel perimetro dell'avviamento conseguendo risultati molto soddisfacenti.

Convenzioni con Aziende Ospedaliere e Centri di riabilitazione

Il trend di crescita dell'attività di avviamento è testimoniato anche dall'aumento dei convenzionamenti con le unità spinali e i centri di riabilitazione. Si è passati, infatti, dalle 25 del 2018 alle 28 del 2019, grazie agli accordi siglati con le Unità Spinali di Sondalo (Lombardia), Apulejo di Messina (Sicilia) e l'AUSL Romagna. In aumento è anche il numero complessivo dei pazienti "avviati", passati dai 341 del 2018 ai 486 del 2019.

Rilevanza strategica assume senza dubbio l'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno dal CIP attraverso i propri uffici e le proprie strutture territoriali. Ciò ha consentito di svolgere una accurata analisi riguardo le discipline praticate con l'intento di ampliare sempre più l'offerta sportiva all'interno delle unità spinali e centri di riabilitazione, nell'ottica di valorizzare al massimo l'aspetto inclusivo della pratica sportiva.

In tal senso una parte degli investimenti fatti nel settore ha riguardato le collaborazioni dei tecnici delle Federazioni Sportive Paralimpiche per un ammontare pari ad € 156.456.

Società sportive riconosciute CASP

L'attività dei CASP nel corso del 2019 ha mantenuto una sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno: a fronte di cinque realtà che non hanno rinnovato la loro adesione, se ne sono aggiunte quattro di nuovo ingresso.

Al riguardo si segnala la modifica al regolamento dei CASP deliberata dalla Giunta Nazionale, con la quale è stato consentito l'accesso ai Centri di avviamento ai bambini dai 3 anni in su, rispetto agli 8 previsti finora. Ciò per garantire il servizio nella fascia d'età particolarmente fragile e problematica.

Piano quadriennale di attività CIP - INAIL

Nel 2019 sono aumentate in maniera considerevole anche le attività svolte nell'ambito del rapporto tra CIP e INAIL.

La Commissione Paritetica ha selezionato i numerosissimi progetti pervenuti dal territorio, autorizzando quelli che ha ritenuto maggiormente validi e strategici rispetto al piano quadriennale di attività precedentemente approvato. Nel dettaglio, nel corso dell'anno, sono stati realizzati 490 corsi di avviamento per assistiti INAIL in tutto il territorio nazionale.

In considerevole aumento anche il numero di sportelli informativi sul territorio, passati dai 90 del 2018 ai 114 del 2019.

Si segnala, infine, la realizzazione di 35 eventi, tra campus, open day e giornate formative, che hanno coinvolto circa 600 assistiti INAIL.

ORGANI TERRITORIALI E ORGANI DI GESTIONE

Gli organi territoriali del CIP rappresentano il Comitato sul territorio, sia nei riguardi degli Enti locali che delle altre istituzioni pubbliche. In particolare si occupano di coordinare le attività di avviamento all'interno delle unità spinali e nei centri di riabilitazione, in collaborazione con le FSP/FSNP e le DSP/DSAP, nonché di promuovere lo sport paralimpico sul territorio, attraverso iniziative ad hoc e campagne di sensibilizzazione che possano contribuire significativamente alla crescita del movimento. Vigilano sul corretto funzionamento dei CASP (Centri di avviamento allo sport paralimpico) monitorando costantemente il tesseramento e le attività.

Il valore complessivo dei contributi finalizzati ai comitati regionali, sia ordinari che straordinari, unitamente al valore complessivo dei beni e servizi necessari al loro funzionamento, per il 2019 ammonta a € 455.465 c.a.

Per quanto concerne gli organi di gestione si specifica che nell'anno 2019 sono state svolte n. 5 riunioni di Giunta Nazionale e n. 4 riunioni di Consiglio Nazionale.

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

Il 2019 è stato caratterizzato da una serie di eventi, sia di carattere istituzionale che sportivo, che hanno confermato la capacità dell'Ente di saper impattare positivamente ed efficacemente a livello mediatico, utilizzando tutte le opzioni a propria disposizione. Tali iniziative, inserite in un più ampio progetto di comunicazione a lungo termine, sono state in grado di soddisfare i propri stakeholder, ribadendo, una volta per tutte, la volontà del Comitato Italiano Paralimpico di posizionarsi in un ruolo non esclusivamente legato all'attività sportiva di alto livello, ma in grado di ritagliarsi, con grande efficacia, un proprio spazio in chiave sociale e culturale, con l'obiettivo di consolidare il proprio status in termini di politica sportiva e di welfare attivo per il Paese. Proprio per questo, in continuità con quanto fatto lo scorso anno, buona parte del lavoro è stata impostata con l'obiettivo di caratterizzare ogni singolo evento valorizzando una serie di concetti non esclusivamente legati alla performance sportiva, perché fosse soddisfatto il nostro fine di offrire non soltanto la massima visibilità al risultato e all'evento a esso connesso, ma anche l'opportunità di utilizzare la comunicazione medesima a fini sociali, avvalendoci, in molti casi, dell'innegabile appeal dei nostri atleti e delle loro storie, valorizzando al massimo il loro ruolo quali simboli di una capacità comunicativa di valori inclusivi che non teme confronti.

Innanzitutto, è opportuno ricordare che il 2019 è stato l'anno del primo Rapporto sulla Disabilità, la ricerca ideata dal CIP insieme all'ISTAT e realizzata dallo stesso Istituto di ricerca in collaborazione anche con INAIL. Per la prima volta nella storia, infatti, tutti i numeri sulla disabilità

sono stati raccolti in un volume di alto valore scientifico messo a disposizione della collettività e di tutti coloro che vogliono affrontare con cognizione di causa questo tema. Il documento è stato presentato il 3 dicembre, Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, presso l'Auditorium dell'INAIL alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle più alte cariche dello Stato. L'iniziativa è stata ripresa da tutti i più importanti organi di stampa nazionali.

Ogni iniziativa, a partire proprio dal Rapporto sopra citato, è stata veicolata attraverso i principali strumenti tipici della comunicazione, a cominciare da quelli afferenti al web, attraverso, in primis, il sito istituzionale www.comitatoparalimpico.it, la cui architettura è stata estesa a tutte le strutture regionali, nella logica di una uniformità di brand necessaria per l'identificazione, sull'intero territorio, dell'immagine CIP. Tale soluzione ha consentito di valorizzare le iniziative territoriali, utilizzando uno strumento che fosse perfettamente identificabile con l'Ente. La stessa architettura del sito, con particolare riferimento a quello nazionale, ci ha permesso di alternare, con efficacia, l'informazione istituzionale a quella legata a particolari eventi sportivi e/o culturali, valorizzando, di volta in volta, contenuti che fossero in linea con l'attività promossa dall'Ente.

Il sito istituzionale del Comitato Italiano Paralimpico, nel 2019, ha registrato oltre 300 mila visualizzazioni. Tra le fonti di accesso al sito istituzionale – come rilevato da una accurata analisi dei flussi - i profili social dell'Ente ricoprono uno spazio importante. Il 25% degli utenti del sito provengono proprio dai canali social del CIP, oggi attivo su Facebook, Twitter, YouTube e Instagram. Il profilo Instagram è stato attivato nel 2019 con risultati più che soddisfacenti. In un solo anno può contare su 5.000 follower acquisiti in modo totalmente organico, ossia senza ricorrere ad alcuna forma di sponsorizzazione.

Anche sui social si è scelto di promuovere lo storytelling degli atleti paralimpici con l'obiettivo di far emergere non solo la dimensione sportiva, ma anche quella personale e valoriale. Un orientamento premiato con un incremento di follower (dato al 31 dicembre 2019) pari al +30% rispetto al 2018 e al 73% in più rispetto al 2017. Anche in questo caso si tratta di una crescita 'organica' che oggi ha portato il Comitato Italiano Paralimpico ad avere una platea social di circa 34mila follower.

Nel dettaglio i numeri dei social del CIP per l'anno 2019 evidenziano un significativo volume di interazioni con i propri follower e, più in generale, con la platea social. Nel 2019 l'engagement totale, ossia il volume generato dalla pubblicazione di contenuti, è stato di 108.000 interazioni. Il reach totale, ossia il numero di individui o account unici che hanno avuto la possibilità di vedere un certo oggetto social, è giunto a 115 milioni.

Ottimi risultati anche dai media offline, ossia tv, radio e carta stampata. Nel 2019 sono stati circa 4000 (con una media di 300 al mese) i servizi giornalisti realizzati su quotidiani e periodici cartacei, 13mila i servizi giornalisti sulle testate giornalistiche web e oltre 1.000 i servizi radio-televisivi che hanno affrontato il tema dello sport paralimpico, che hanno citato un atleta paralimpico o che hanno parlato a vario titolo delle attività del Comitato Italiano Paralimpico.

La collaborazione con la RAI, grazie al protocollo in essere, ha continuato a svilupparsi su un duplice binario, quello relativo alla produzione di eventi sportivi e quello riferito alla comunicazione istituzionale. Per quanto riguarda il primo elemento, Rai Sport ha prodotto e messo in onda i match dell'Italia al Torneo Internazionale di ice sledge hockey di Torino (19-26 gennaio), messo in onda una sintesi del Para Archery European Cup di Olbia (29 aprile-4 maggio), prodotto e messo in onda, in diretta, le finali della FISA regata Internazionale di Canottaggio a Gavirate (14-19 maggio) e della

partita inaugurale degli Europei di calcio a 5 non vedenti di Roma (15-24 settembre). Ha poi garantito la messa in onda dei Mondiali di nuoto paralimpico di Londra e di atletica paralimpica a Dubai, con troupe e inviati sui siti gara. A ciò si aggiunge anche l'efficace lavoro svolto, nel corso dell'anno, dalla rubrica SportAbilia, il quindicinale dedicato, ormai da anni, allo sport paralimpico, alla cui realizzazione il CIP garantisce adeguata collaborazione fornendo contenuti e materiale. Particolarmente importante, inoltre, il lavoro svolto in collaborazione con la Direzione Comunicazione RAI riguardo alcuni progetti che hanno portato alla realizzazione dei promo relativi agli eventi sportivi messi in onda.

Nel campo degli eventi occorre indicarne alcuni particolarmente significativi per il mondo paralimpico quali: la terza edizione degli Italian Paralympic Awards, ovvero la cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli atleti, le squadre, i tecnici che si sono distinti nel biennio 2017-18, nonché a tutte le personalità delle istituzioni, dei media, artisti e produttori cinematografici che hanno dato lustro al movimento paralimpico, diffondendone il valore culturale dell'inclusione nella società, la "riunione" del Governing Board dell'International Paralympic Committee, il massimo organismo mondiale dello sport paralimpico. Per la prima volta nella storia l'Italia ha ospitato i membri dell'esecutivo internazionale paralimpico che si sono incontrati a Roma - dal 13 al 16 giugno 2019 - per pianificare i lavori dei mesi successivi e assumere le decisioni strategiche in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo2020. Il Comitato Italiano Paralimpico si è occupato dell'organizzazione dei lavori, delle relative attività di comunicazione e dell'ospitalità.

Questa importante circostanza testimonia come il CIP e il movimento paralimpico italiano, nel tempo, grazie ad un'azione decisa e costante e agli eccellenti risultati sportivi ottenuti, siano divenuti un punto di riferimento del movimento paralimpico internazionale.

Inoltre, nel 2019 è stata realizzata, con il supporto delle rispettive strutture regionali del CIP, la XIII edizione della Giornata dello Sport Paralimpico, tenutasi in Liguria, Puglia, Toscana e Abruzzo. Per ognuna delle sedi, il CIP si è occupato di curare le grafiche e i layout degli allestimenti.

Infine occorre citare la seconda edizione del Festival della Cultura Paralimpica, iniziativa ideata dal Comitato Italiano Paralimpico per promuovere lo sport come strumento di integrazione, benessere e per il superamento di ogni forma di barriera, fisica e culturale, nel 2019 ha fatto tappa a Padova, con l'obiettivo, tra gli altri, di fornire un contributo al cambiamento della percezione della disabilità attraverso i racconti, le testimonianze e le parole dei protagonisti del mondo dello sport paralimpico e di tutti coloro che, a diverso titolo, hanno affrontato questo tema. La città di Padova è stata scelta in quanto sede di una delle Università più antiche d'Europa e fra le più inclusive d'Italia, nonché in quanto Capitale europea del Volontariato per il 2020. Il leitmotiv è stato il Diritto allo Sport. Nei tre giorni di incontri, mostre, dibattiti, storie, migliaia di persone e di studenti hanno affollato le sale di Palazzo Bo, Palazzo Moroni, Caffè Pedrocchi e la Cittadella dello Studente. Sono intervenuti tantissimi campioni paralimpici e dello sport italiano. Fra questi Alex Zanardi, i campioni del mondo di nuoto paralimpico Simone Barlaam, Federico Morlacchi, gli ambasciatori paralimpici Francesca Porcellato, Oscar De Pellegrin, Paola Fantato ecc.

In questo contesto grande successo, infine, per la mostra 'Naked, la disabilità senza aggettivi' realizzata con il supporto artistico del maestro Oliviero Toscani. Il progetto, promosso dal Comitato Italiano Paralimpico, ha offerto uno sguardo inedito sullo sport paralimpico. Gli atleti sono stati rappresentati da Oliviero Toscani in primo piano, in tenuta da competizione e senza veli con l'obiettivo di mettere a nudo la disabilità, spezzare la tirannia dei modelli estetici dominanti, affermare che esiste anche un corpo dell'atleta paralimpico e che ciascuno di noi è unico nelle sue

forme e nei suoi pensieri. La mostra è stata presentata, in anteprima, proprio in occasione del Festival della Cultura di Padova, per poi essere esposta a Roma, nel mese di dicembre, in piazza del Campidoglio.

SCUOLA

Il mondo della scuola, universo nel quale quotidianamente i giovani si confrontano, formano la loro personalità e costruiscono il loro sistema di valori, occupa un posto di primo piano nella definizione delle politiche del CIP, volte a promuovere, su tutto il territorio nazionale, la massima diffusione della cultura paralimpica e l'avvicinamento alla pratica sportiva di un numero sempre crescente di giovani con disabilità.

In tal senso il 2019 ha rappresentato senza dubbio il rilancio delle attività in questo settore, iniziato con l'individuazione, nel settembre 2018, di un ufficio dedicato allo sviluppo delle iniziative che vedono coinvolto l'universo scolastico e che sono orientate su quattro macro linee di intervento:

- collaborazione con MIUR, CONI e poi Sport e Salute spa, anche attraverso la partecipazione agli Organismi di coordinamento per la realizzazione e gestione delle attività motorie e sportive a scuola;
- collaborazione con singoli istituti scolastici interessati ad arricchire la crescita culturale e la formazione dei propri iscritti attraverso progetti in grado di favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività paralimpica, nel quadro delle autonomie scolastiche e tenendo conto dello specifico contesto di riferimento;
- iniziative per favorire il raccordo fra la scuola e le realtà sportive sul territorio attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo ed il riconoscimento di contributi su progetti da sviluppare con le scuole;
- promozione di iniziative orientate ad accrescere la conoscenza dello sport Paralimpico fra i laureati in scienze motorie e fra gli insegnanti, primi fra tutti quelli di educazione fisica, pietre miliari nel percorso di avvicinamento allo sport dei giovanissimi;

La proficua collaborazione avviata a suo tempo tra CIP e MIUR, proseguita a seguito della "trasformazione" del Comitato in Ente di diritto pubblico, ha consentito di rafforzare gli interventi, in sinergia tra i due Enti e in collaborazione con CONI e, successivamente, con Sport e Salute spa, su attività e percorsi valoriali rivolti alle scuole dei vari ordini e gradi, con l'obiettivo di incrementare la crescita della partecipazione dei ragazzi con disabilità nelle varie iniziative a livello territoriale e nazionale.

Nel merito, si evidenziano le iniziative ed i progetti condivisi nel corso del 2019: partecipazione agli Organismi di coordinamento per la realizzazione e gestione delle attività motorie e sportive a scuola, Campionati Studenteschi, progetto Sport di Classe, progetto Scuole Aperte allo Sport, il programma di sperimentazione dedicato agli studenti-atleti di alto livello, la procedura unificata di acquisizione e valutazione dei Progetti Nazionali proposti dagli organismi sportivi affiliati al CIP e/o al CONI, per essere sviluppati all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito dei Campionati Studenteschi il CIP ha messo a disposizione, direttamente e attraverso gli organismi sportivi riconosciuti, le competenze a supporto della partecipazione degli alunni con disabilità in condizioni di pari opportunità, durante il percorso che va dalle fasi di Istituto alle finali Nazionali, passando per quelle provinciali e regionali.

In occasione delle finali Nazionali di corsa campestre 2018/2019 svoltesi a Gubbio dal 20 al 22 marzo 2019 il CIP è stato, altresì, presente con uno staff paralimpico composto da tecnici e personale di segreteria per supportare lo svolgimento delle gare dei 50 ragazzi partecipanti con differenti tipologie di disabilità.

In occasione della festa Nazionale dello sport scolastico, organizzata dal MIUR a Marina di Massa dal 20-24 maggio 2019, durante la quale 38 alunni della secondaria di primo grado con disabilità hanno gareggiato nelle prove di corsa campestre, lo staff di supporto CIP è stato integrato per permettere la realizzazione della manifestazione promozionale "*le diverse abilità ...provare per credere*", durante la quale gli studenti presenti, con o senza disabilità, hanno potuto cimentarsi in partite di torball e sitting volley in un contesto fortemente inclusivo.

Nell'edizione 2018-2019 del progetto Sport di Classe, promosso da CONI e MIUR con la collaborazione del CIP, con l'obiettivo la valorizzazione l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, nell'ottica della piena inclusione, il CIP ha sostenuto la formazione dei Tutor sull'intero percorso fino alla conclusione delle fasi provinciali, intervenendo per gli aspetti legati all'approccio metodologico-didattico e sugli adattamenti necessari a consentire il pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità nelle attività proposte alle classi partecipanti all'iniziativa.

Circa 3370 sono stati i Tutor raggiunti dai formatori CIP, per un totale di 164 ore di formazione effettuate; 3.171 gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto, pari al 59% degli Istituti d'Italia con scuole primarie.

Ad ottobre 2019 il CIP ha, poi, confermato l'adesione all'edizione 2019-2020 del progetto, che ha visto coinvolti MIUR e Sport e Salute spa in qualità di promotori e la collaborazione attiva di CIP, CONI, Regioni, Enti Locali e diverse Federazioni Nazionali; il 12.11.2019 i formatori CIP per il progetto Sport di Classe, provenienti dalle varie regioni italiane, hanno preso parte alla giornata di formazione nazionale per lo Sport di Classe, presso la Scuola dello Sport, cui sono seguite le giornate dedicate alla formazione regionale dei Tutor calendarizzate, come da progetto, fino a dicembre 2019.

In linea con gli obiettivi programmatici di cui alla relazione al Bilancio di Previsione 2019, orientati al rafforzamento delle iniziative rivolte al mondo scolastico per promuovere la pratica sportiva degli studenti paralimpici da un lato e la cultura paralimpica fra tutti i giovani in età scolare dall'altro, nel mese di luglio 2019 la Giunta Nazionale ha adottato il *Regolamento per il Convenzionamento degli Istituti Scolastici al CIP* per lo svolgimento di attività di orientamento ed avviamento allo sport paralimpico, nel quale sono state raccolte le disposizioni e le procedure che disciplinano la collaborazione con i singoli istituti scolastici prevista dall'art. 2 dello Statuto CIP.

Detta collaborazione, che si presenta particolarmente efficace per il fatto di permettere di strutturare linee di intervento mirate ad uno specifico contesto di riferimento, tenendo conto delle singole realtà scolastiche e territoriali, si fonda su un accordo quadro, annuale o pluriennale, che rimanda a successivi progetti, condivisi, per la concreta definizione delle modalità di intervento nell'anno di riferimento legate al numero degli alunni disabili iscritti presso l'istituto, alla loro pregressa partecipazione a programmi di avviamento presso lo stesso istituto, all'età dei ragazzi, alla

tipologia di disabilità, al sesso, alle attitudini motorie ed alla disponibilità degli insegnanti ad essere coinvolti nei programmi di attività, agli spazi utilizzabili.

Nel periodo compreso fra il 1° settembre 2019, momento in cui il Regolamento ha avuto concreta attuazione, ed il 31.12.2019, sono stati sottoscritti 28 accordi quadro di collaborazione fra il CIP ed altrettanti Istituti scolastici.

Con riferimento all'anno scolastico 2019-2020, la Giunta Nazionale sentita la Commissione Scuola CIP, ha poi, deliberato di incentivare, negli istituti scolastici firmatari di accordo quadro di collaborazione, lo sviluppo di progetti, da realizzare possibilmente durante l'orario curricolare, finalizzati alla divulgazione della cultura paralimpica e all'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva, in base alle proprie attitudini motorie e attraverso un approccio inclusivo, sostenendo i costi, fino a € 2.000,00 ad Istituto, per le prestazioni tecnico sportive, per l'acquisto di materiale tecnico e per organizzare la presenza di testimonial paralimpici nella veste di messaggeri e ispiratori dei giovanissimi.

Questo percorso è stato individuato grazie alla valutazione dei risultati del Progetto pilota appositamente sperimentato dal CIP nel primo semestre del 2019. L'esperienza, di cui sono stati protagonisti Comitati Regionali CIP, Istituti scolastici con alunni con diverse disabilità già aderenti al Progetto Scuole Aperte allo Sport e Federazioni Sportive Paralimpiche, ha consentito di individuare gli ambiti di possibile intervento, anche tenendo conto del diffuso interesse e dell'entusiasmo di insegnanti e ragazzi per il fatto di poter svolgere attività fisica in un contesto emotivo irripetibile.

Proprio in considerazione dell'attenzione verso il mondo paralimpico proveniente dal mondo della Scuola, confermato dalle manifestazioni di interesse pervenute da diversi Dirigenti di istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale ad approfondire le conoscenze sullo sport paralimpico, e tenuto conto dell'importanza di veicolare informazioni utili agli insegnanti, con particolare riguardo a quelli di educazione fisica per il loro importante ruolo nel suscitare interesse e avvicinare i giovani alla pratica sportiva, nel mese di ottobre 2019 CIP ha partecipato alla procedura per il riconoscimento di 4 corsi di informazione e formazione, ai sensi dell'art. 5 della direttiva MIUR 170/2016, da destinare al personale docente, attraverso la piattaforma SOFIA - MIUR, il cui iter è tuttora in corso di svolgimento.

Si segnala infine che, anche per l'anno scolastico 2018-2019 il CIP ha messo a disposizione risorse economiche pari a complessivi € 150.000,00 per progetti, da sviluppare nel primo semestre 2019, finalizzati a promuovere il raccordo fra le scuole e le realtà sportive sul territorio incentivando l'avvicinamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva. L'iniziativa, sostenuta da Ferrero – Kinder – Joy of Moving, ha consentito di premiare 50 progetti presentati da altrettante associazioni sportive dilettantistiche paralimpiche distribuite su tutto il territorio nazionale in accordo, ciascuna, con uno o più istituti scolastici.

Come dato di sintesi, infine, riferito all'anno 2019 rilevato dagli archivi dell'Ufficio Scuola CIP, gli Istituti Scolastici convenzionati con il CIP per lo svolgimento di attività paralimpica sono stati 112 (*più del doppio rispetto al 2018*) e 1.330 gli alunni con disabilità tesserati per l'avviamento allo sport.

STATUTI E REGOLAMENTI

È proseguito nel 2019 il percorso per la rivisitazione dei Regolamenti attuativi dello Statuto, anche funzione dell'entrata in vigore della legge 8/2018 in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato Italiano Paralimpico e nelle entità sportive paralimpiche.

A tal proposito:

Il Consiglio Nazionale ha deliberato, su proposta della Giunta Nazionale, la modifica al Regolamento delle Strutture Territoriali CIP a seguito dell'entrata in vigore della legge 8/2018 in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato Italiano Paralimpico, nelle Federazioni Sportive Paralimpiche, nelle Discipline Sportive Paralimpiche e negli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica.

Il Consiglio Nazionale ha, altresì, deliberato, su proposta della Giunta Nazionale, i Principi di Giustizia Sportiva, i Principi Fondamentali degli Statuti degli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Collegio di Garanzia e quello della Procura dello Sport Paralimpico.

La Giunta Nazionale ha, poi, deliberato, il Regolamento per la concessione di patrocinii a cura del CIP nonché lo Statuto FSSI in adeguamento alla legge 8/2018 ed ai Principi Informativi degli Statuti Federali e alcuni emendamenti al Regolamento Organico FISDIR.

CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Per quanto riguarda il Centro di Preparazione Paralimpica "Tre Fontane", il 2019 è stato il primo anno a pieno regime. Nel corso dell'anno, presso l'impianto sono stati ospitati complessivamente n. 16 eventi tra cui: il Campionato Europeo di Calcio a 5 categoria B1 – il Campionato Europeo di Atletica Leggera LGBT, i Campionati Italiani Giovanili di Nuoto paralimpico – i Campionati Regionali di Atletica Leggera e di Calcio a 5 FISDIR, cui debbono aggiungersi 9 raduni delle Squadre Nazionali di Atletica Leggera, Calcio a 5 B1 e Nuoto e 12 corsi per tecnici, operatori sportivi e giudici di gara.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria il Centro ha ospitato corsi di tennis, corsi di atletica leggera, corsi di nuoto, sia per atleti paralimpici che normodotati, corsi di calcio a cinque per atleti paralimpici, corsi di nuoto sincronizzato per atleti paralimpici.

Si evidenzia, inoltre, che l'impianto è stato utilizzato anche per gli allenamenti individuali di alcuni atleti paralimpici appartenenti al club paralimpico, nonché per le lezioni di educazione fisica degli studenti di due complessi scolastici privati e come "base logistica" del Gran Premio di Formula E organizzato in collaborazione con Roma Capitale.

Il centro, infine, ha ospitato anche alcuni eventi promozionali organizzati dai municipi di Roma Capitale.

ORGANI DI GIUSTIZIA

Nel 2019 il coinvolgimento degli Organi di Giustizia del CIP è stato molto contenuto. Nel dettaglio nessun procedimento è stato incardinato dinanzi al Collegio di Garanzia mentre per quanto riguarda la Procura Generale, si segnalano 4 procedimenti disciplinari svoltisi dinanzi agli Organi di Giustizia delle Federazioni Sportive, senza che ci sia stata la necessità che la Procura avocasse a se il procedimento, 3 segnalazioni pervenute all'Organo in merito a sanzioni irrogate a tesserati e affiliati relativamente a comportamenti tecnico – sportivi, le quali sono state debitamente annotate sul casellario giudiziario.

ACQUISTI E LOGISTICA

L'attività dell'Ufficio, nel corso del 2019, può essere suddivisa in tre centri di interesse:

CIP Nazionale e Comitati Regionali

L'Ufficio si è dedicato particolarmente all'ottimizzazione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi, nell'ottica del massimo efficientamento possibile, nel solco di quanto già intrapreso precedentemente, anche e soprattutto attraverso la previsione del sistema di centralizzazione degli affidamenti riguardanti i Comitati Regionali. A tal proposito si è provveduto a sottoscrivere, tramite MEPA, appositi accordi quadro che hanno consentito di ridurre sensibilmente i costi, uniformare le forniture e ottimizzare i tempi.

Giova sottolineare che il CIP, sia al fine di garantire la maggiore trasparenza possibile, che per ottimizzare al massimo i risultati e la resa, per gli affidamenti si avvale prioritariamente della piattaforma MEPA.

Nel corso del 2019 si è provveduto anche ad ultimare i lavori per l'adeguamento dei locali adibiti a magazzino, sala break e sala multimediale.

Centro di Preparazione Paralimpica

L'ufficio ha predisposto, indetto e affidato la gara per l'allestimento del fabbricato Ristorante e, nello specifico, per l'attrezzatura della cucina e della sala ristoro con banco bar, tavoli e sedie.

Si è proceduto all'affidamento dei lavori per l'adeguamento del campo di calcio a 5, come da regolamento delle norme previste per le competizioni internazionali del calcio non vedenti.

Sono stati affidati i lavori per l'efficientamento e l'utilizzo separato delle vasche natatorie presenti all'interno dell'impianto sportivo.

In fine sono stati affidati i lavori per la realizzazione di magazzini dedicati alle federazioni sportive paralimpiche FISPIC, FSSI, FIWH.

Sede P.le degli Archivi 41

L'ufficio ha predisposto e seguito tutte le procedure (indizione, aggiudicazione ed esecuzione) per la realizzazione del percorso tattile LVE della sede della Federazione FISPIC.

In fine è proseguita l'opera d'implementazione inoltre della sezione del sito "bandi di gara e contratti" di concerto con l'Ufficio Trasparenza di Sport e Salute S.p.A. per dare sempre maggior risalto alle procedure effettuate a termine di legge.

Roma 25 giugno 2020

Luca Pancalli

documento firmato in originale